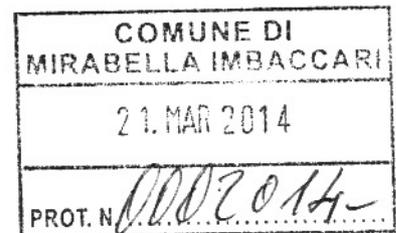


Comune di **MIRABELLA IMBACCARI**

Organo di revisione

Verbale n. 26 del 21 marzo 2014



## RELAZIONE SUL RENDICONTO 2012

### RICONCILIAZIONE RENDICONTI ESERCIZI 2008/2009/2010/2011

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 nonché gli schemi per la riconciliazione dei rendiconti degli anni precedenti unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 e riconciliazione rendiconti anni precedenti operando ai sensi e nel rispetto:

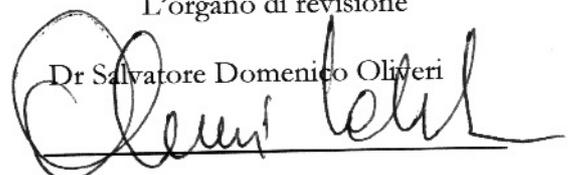
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

*presenta*

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012 del Comune di Mirabella Imbaccari nonché sulla riconciliazione rendiconti esercizi finanziari 2008-2009-2010-2011 che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione

Dr Salvatore Domenico Oliveri



# COMUNE DI MIRABELLA IMBACCARI

*Provincia di CATANIA*

---

## ***Relazione dell'organo di revisione***

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012*
- e sulla riconciliazione dei rendiconti degli esercizi finanziari anni 2008-2009-2010-2011*

**L'organo di revisione**

DR. SALVATORE DOMENICO OLIVERI

**Comune di MIRABELLA IMBACCARI**

**Organo di revisione**

**Verbale n. 26 del 21 marzo 2014**

**RELAZIONE SUL RENDICONTO 2012**

**RICONCILIAZIONE RENDICONTI ESERCIZI 2008/2009/2010/2011**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 nonché gli schemi per la riconciliazione dei rendiconti degli anni precedenti unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 e riconciliazione rendiconti anni precedenti operando ai sensi e nel rispetto:

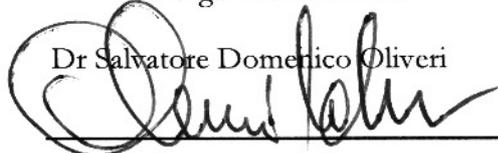
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

*presenta*

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012 del Comune di Mirabella Imbaccari nonché sulla riconciliazione rendiconti esercizi finanziari 2008-2009-2010-2011 che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione

Dr Salvatore Domenico Oliveri



**INTRODUZIONE  
CONTO DEL BILANCIO**

- **verifiche preliminari**
- **Gestione finanziaria**
- **Risultati della gestione**
  - a) saldo di cassa
  - b) risultato della gestione di competenza
  - c) risultato di amministrazione
  - d) conciliazione dei risultati finanziari
- **Analisi del conto del bilancio**
  - a) trend storico gestione di competenza
  - b) verifica del patto di stabilità interno
  - c) verifica questionari sul bilancio 2012 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- **Analisi delle principali poste**
  - a) Entrate tributarie
  - b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
  - c) Contributo per permesso di costruire
  - d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
  - e) Entrate extratributarie
  - f) Proventi dei servizi pubblici
  - g) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
  - h) Utilizzo plusvalenze
  - i) Proventi beni dell'ente
  - l) Spese correnti
  - m) Spese per il personale
  - n) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
  - o) Spese in conto capitale
  - p) Servizi per conto terzi
  - q) Indebitamento e gestione del debito
  - r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
  - s) contratti di leasing
- **Analisi della gestione dei residui**
- **Rapporti con organismi partecipati**
- **Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio**
- **Tempestività pagamenti**
- **Parametri di deficitarietà strutturale**

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

- **Referto controllo di gestione**
- **Piano triennale contenimento delle spese**

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

## INTRODUZIONE

Il sottoscritto dr Salvatore Domenico Oliveri, revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 09 del 06/02/2014;

◆ ricevuta in data 14/02/2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2012, approvati con delibera della giunta comunale n.5 dell'11/02/2014

◆ completi di:

- 1) conto del bilancio;
- 2) conto economico;
- 3) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- a) relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- b) elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- c) delibera dell'organo consiliare n. 61 de 29/12/2012 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
- d) conto del tesoriere;
- e) conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
- f) prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- g) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 22/2/2013)
- h) tabella dei parametri gestionali ;
- **i) inventario generale che non risulta aggiornato;**
- l) il prospetto di conciliazione;
- m) nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati che includono una componente derivata (art.62, comma 8 della legge 133/08);
- n) nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- o) prospetto spese di rappresentanza anno 2012 (art.16,comma 26d.l. 138/2011 e D.M.23/1/2012;
- p) conto economico esercizio 2012 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti (*per gli enti che applicano la tassa*);
- q) ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;

- r) certificazione mancato rispetto obiettivi anno 2012 del patto di stabilità interno;
  - s) non è stata trasmessa alcuna relazione alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese ( art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07);
  - t) attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, della sussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio (vedasi schede allegate);
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2011;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
  - ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 05/09/2013;
- CHE DETTA DELIBERA DI G.M., N° 5 DELL'11 FEBBRAIO 2014, RECA IN OGGETTO LA "RICONCILIAZIONE RENDICONTI ESERCIZI FINANZIARI ANNI 2008/2009/2010/2011: APPROVAZIONE -

#### DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2012, ha adottato il seguente sistema di contabilità: *(indicare opzione)*

sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

## TENUTO ALTRESÌ CONTO CHE

IL SOTTOSCRITTO REVISORE UNICO, DR. SALVATORE DOMENICO OLIVERI, È STATO NOMINATO IL 6 FEBBRAIO 2014 DALL'ORGANO CONSILIARE CON DELIBERA N° 9.

### **RITIENE CHE L'ORGANO DI REVISIONE PRECEDENTE ABBA:**

- ◆ durante l'esercizio, svolto le proprie funzioni in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ svolto il controllo contabile in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ RIPORTATO IN APPOSITI VERBALI (dei quali, in verità, il sottoscritto Revisore non ha contezza) le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi.

CHE PERTANTO IL SOTTOSCRITTO REVISORE, QUALORA FOSSERO STATE SEGNALATE IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI E SUGGERIMENTI, PER QUANTO DETTO SOPRA, NON PUÒ EVIDENZIARLI NELL'APPOSITA SEZIONE DELLA PRESENTE RELAZIONE.

## RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2012 nonché le analisi circa la riconciliazione dei rendiconti degli esercizi precedenti anni 2008/2009/2010/2011.

## CONTO DEL BILANCIO

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato, ove consentito:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il mancato rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni (vedasi sentenza Corte Cost.n°219/2013 in materia di incostituzionalità delle sanzioni in caso di sfioramento del patto di stabilità
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2012 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 29/12/2012, con delibera n. 61;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro **154.289,40** (da verificare) e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria anno 2012, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1352 reversali e n.2025 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L. ed è stato determinato da CRONICA CARENZA DI LIQUIDITA' E, ANCHE, DA RITARDI NEI TRASFERIMENTI ERARIALI.;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2012 risultano *parzialmente* reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, ECONOMO e TESORIERE, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione, per l'anno 2012, rispettivamente il 12 novembre 2013 per l'Economo e, come riferisce il Responsabile dell'Area Finanziaria, nel mese di aprile 2013 il Tesoriere, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare Agricola di Ragusa, reso nei termini sopra riportati
- e si compendiano nei seguenti riepiloghi:

## **Risultati della gestione anno 2008**

### **a) Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2008 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2008			
Riscossioni	3.981.062,49	13.628.425,55	17.609.488,04
Pagamenti	5.071.833,79	12.481.575,13	17.553.408,92
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2008</b>			<b>56.079,12</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<b>Differenza</b>			<b>56.079,12</b>

## **Risultati della gestione anno 2009**

### **b) Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2009 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2009			55.441,65
Riscossioni	2.715.077,92	10.026.158,75	12.741.236,67
Pagamenti	2.364.385,89	10.432.292,43	12.796.678,32
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2009</b>			<b>0,00</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<b>Differenza</b>			<b>0,00</b>

*La DIFFERENZA di € 637,47 TRA IL FONDO DI CASSA AL 31/12/2008 pari ad € 56.079,00 E IL FONDO DI CASSA ALL'1/1/2009 pari ad € 55.441,65 riguardano pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12/2008*

## **Risultati della gestione anno 2010**

### **c) Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2010 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2010			
Riscossioni	1.522.582,35	8.496.409,92	10.018.992,27
Pagamenti	1.672.897,88	8.346.094,39	10.018.992,27
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2010</b>			<b>0,00</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<b>Differenza</b>			<b>0,00</b>

## **Risultati della gestione anno 2011**

### **d) Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2011 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2011			
Riscossioni	3.340.840,66	5.658.322,35	8.999.163,01
Pagamenti	2.707.877,76	6.291.285,25	8.999.163,01
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2011</b>			<b>0,00</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<b>Differenza</b>			<b>0,00</b>

## **Risultati della gestione anno 2012**

### **e) Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2012 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			
Riscossioni	2.051.283,36	5.157.630,84	7.208.914,20
Pagamenti	1.860.994,12	5.347.920,08	7.208.914,20
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2012</b>			<b>0,00</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<b>Differenza</b>			<b>0,00</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	0,00	1.737.963,91
Anno 2011	0,00	1.583.207,17
Anno 2012	0,00	1.318.100,43

**Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:**

- **entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi causata da ritardata riscossione di imposte e tasse nonché da ritardato trasferimento delle risorse erariali, (leggasi Regione)**

**f) Risultato della gestione di competenza anno 2008**

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 105.925,60

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	16.615.134,86
Impegni	(-)	16.721.060,46
<b>Totale disavanzo di competenza</b>		<b>-105.925,60</b>

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	13.628.425,55
Pagamenti	(-)	12.481.575,13
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.146.850,42
Residui attivi	(+)	2.986.709,31
Residui passivi	(-)	4.239.485,33
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-1.252.776,02
<b>Totale disavanzo di competenza</b>	<i>[A] - [B]</i>	<b>-105.925,60</b>

**g) Risultato della gestione di competenza anno 2009**

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 109.350,62

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	14.035.942,27
Impegni	(-)	14.145.292,89
<b>Totale disavanzo di competenza</b>		<b>-109.350,62</b>

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	10.026.158,75
Pagamenti	(-)	10.432.292,43
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-406.133,68
Residui attivi	(+)	4.009.783,52
Residui passivi	(-)	3.713.000,46
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	296.783,06
<b>Totale disavanzo di competenza</b>	<i>[A] - [B]</i>	<b>-109.350,62</b>

## h) Risultato della gestione di competenza anno 2010

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 702.500,74

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	11.784.481,52
Impegni	(-)	12.486.982,26
<b>Totale disavanzo di competenza</b>		<b>-702.500,74</b>

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	8.496.409,92
Pagamenti	(-)	8.346.094,39
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	150.315,53
Residui attivi	(+)	3.288.071,60
Residui passivi	(-)	4.140.887,87
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-852.816,27
<b>Totale disavanzo di competenza</b>	<i>[A] - [B]</i>	<b>-702.500,74</b>

## i) Risultato della gestione di competenza anno 2011

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 191.401,84

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	10.233.624,08
Impegni	(-)	10.425.025,92
<b>Totale disavanzo di competenza</b>		<b>-191.401,84</b>

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	5.658.322,35
Pagamenti	(-)	6.291.285,25
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-632.962,90
Residui attivi	(+)	4.575.301,73
Residui passivi	(-)	4.133.740,67
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	441.561,06
<b>Totale disavanzo di competenza</b>	<i>[A] - [B]</i>	<b>-191.401,84</b>

## j) Risultato della gestione di competenza anno 2012

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 15.363,43

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	8.797.701,01
Impegni	(-)	8.813.064,44
<b>Totale disavanzo di competenza</b>		<b>-15.363,43</b>

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	5.157.630,84
Pagamenti	(-)	5.347.920,08
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-190.289,24</i>
Residui attivi	(+)	3.640.070,17
Residui passivi	(-)	3.465.144,36
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>174.925,81</i>
<b>Totale disavanzo di competenza</b>	<i>[A] - [B]</i>	<b>-15.363,43</b>

Il disavanzo della gestione di competenza verrà ripianato successivamente avuto riguardo al Piano di riequilibrio, e comunque, entro l'arco temporale dei due esercizi successivi, così come disposto dal TUEL.

La suddivisione tra gestione corrente ed in d/capitale del risultato di gestione di competenza 2012, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>				
	<b>consuntivo 2009</b>	<b>consuntivo 2010</b>	<b>consuntivo 2011</b>	<b>consuntivo 2012</b>
Entrate titolo I	978.993,00	1.238.129,00	1.406.129,00	1.877.221,00
Entrate titolo II	3.853.075,00	3.846.317,00	3.798.340,00	2.519.384,00
Entrate titolo III	1.591.667,00	808.004,00	914.235,00	927.160,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>6.423.675,00</b>	<b>5.892.450,00</b>	<b>6.118.704,00</b>	<b>5.323.765,00</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>6.696.610,00</b>	<b>6.311.214,00</b>	<b>6.030.995,00</b>	<b>5.511.463,00</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>233.214,00</b>	<b>258.982,00</b>	<b>59.117,00</b>	<b>69.717,00</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>-506.149,00</b>	<b>-677.746,00</b>	<b>28.592,00</b>	<b>-257.415,00</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>				
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>			0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire				
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali				
- altre entrate (specificare)				
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>			0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada				
- altre entrate (specificare)				
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>				
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>-506.149,00</b>	<b>-677.746,00</b>	<b>28.592,00</b>	<b>-257.415,00</b>

Entrate titolo IV	1.144.841,00	215.277,00	788.565,00	811.136,00
Entrate titolo V **		569.000,00	441.544,00	
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>1.144.841,00</b>	<b>784.277,00</b>	<b>1.230.109,00</b>	<b>811.136,00</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>748.043,00</b>	<b>809.030,00</b>	<b>1.450.102,00</b>	<b>569.085,00</b>
<b>(O) differenza di parte capitale(M-N)</b>	<b>396.798,00</b>	<b>-24.753,00</b>	<b>-219.993,00</b>	<b>242.051,00</b>
<b>(P) Entrate correnti dest. ad invest. (G)</b>			0,00	0,00
<b>(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>				
<b>Saldo di parte capitale (O+Q)</b>	<b>396.798,00</b>	<b>-24.753,00</b>	<b>-219.993,00</b>	<b>242.051,00</b>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	17.128,01	17.128,01
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	710.130,00	509.005,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	20.000,00	20.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>753.264,01</b>	<b>606.213,01</b>

Al risultato di gestione 2012 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	importo
ICI ANNI PREGRESSI	435.900,00
IMU EVASIONE	200.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>635.900,00</b>

Spese	importo
DEBITI F. BILANCIO	154.289,00
FONDO SVAL. CREDITI	213.202,00
ONERI STRAORD. ACQUEDOTTO	8.502,00
ELEZIONI AMM.VE	29.200,00
LITI, ARBITRAGGI, RISARC. DANNI	26.154,00
RIMBORSO TRIB.COM.	2.000,00
SPESE RANDAGISMO	45.000,00
SPESE STRAORD. MANUTENZ.AUTOMEZZI	4.000,00
RETTE RICOVERI DIS.	90.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>572.374,00</b>

### **c) Risultato di amministrazione**

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012, riconciliato con i rendiconti degli esercizi dal 2008 al 2011, presenta un disavanzo di Euro 2.553.505,82, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			
RISCOSSIONI	2.051.283,36	5.157.630,84	7.208.914,20
PAGAMENTI	1.860.994,12	5.347.920,08	7.208.914,20
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2012</b>			<b>0,00</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			0,00
RESIDUI ATTIVI	5.597.532,33	3.640.070,17	9.237.602,50
RESIDUI PASSIVI	8.325.963,96	3.465.144,36	11.791.108,32
<i>Differenza</i>			-2.553.505,82
<b>Avanzo (+) Disavanzo (-) di Amministrazione al 31 dicembre 2012</b>			<b>-2.553.505,82</b>

**Suddivisione  
dell'avanzo (disavanzo)  
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	
<b>Totale disavanzo</b>	<b>2.553.505,82</b>

#### **d) Conciliazione dei risultati finanziari ovvero Riconciliazione dei ris.finanziari**

La conciliazione, **ovvero la riconciliazione**, tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

##### **Gestione di competenza**

Totale accertamenti di competenza	+	8.797.701,00
Totale impegni di competenza	-	8.813.064,00
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>-15.363,00</b>

##### **Gestione dei residui**

Minori residui attivi riaccertati	-	2.933.048,00
Maggiori residui passivi riconciliati e riaccertati	-	1.428.195,00
Minori residui passivi riaccertati	+	1.895.017,00
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>-2.466.226,00</b>

##### **Riepilogo**

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-15.363,00
SALDO GESTIONE RESIDUI		-2.466.226,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	-	-71.917,00
<b>AVANZO (+) DISAVANZO (-) DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2012</b>		<b>-2.553.506,00</b>

Dall'analisi di tale prospetto si rileva che:

- I maggiori residui passivi riaccertati pari ad € 1.428.195,00 derivano soprattutto dagli impegni non assunti a partire dal 2008 al 2012, a chiusura di esercizio, per il rimborso dell'anticipazione di cassa non ripianata (€ 1.318.000,00).

Il risultato di amministrazione negli ultimi QUATTRO esercizi, frutto della riconciliazione degli esercizi precedenti, è stato il seguente:

	2009	2010	2011	2012
Fondi vincolati				
Fondi per finanziamento spese in c/capitale				
Fondi di ammortamento				
Fondi non vincolati				
<b>TOTALE</b>	<b>-451.798,38</b>	<b>-1.097.948,27</b>	<b>-1.422.253,68</b>	<b>-2.553.505,82</b>

## Analisi del conto del bilancio

### a) Trend storico della gestione di competenza

<b>Entrate</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
<i>Titolo I</i> Entrate tributarie	978.933,00	1.238.129,00	1.406.129,00	1.877.221,00
<i>Titolo II</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti	3.853.075,00	3.846.317,00	3.798.340,00	2.519.384,00
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	1.591.667,00	808.004,00	914.235,00	927.160,00
<i>Titolo IV</i> Entrate da trasf. c/capitale	1.144.841,00	215.277,00	788.565,00	811.136,00
<i>Titolo V</i> Entrate da prestiti	5.094.012,00	4.683.825,00	2.179.508,00	1.583.207,00
<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per c/ terzi	1.373.415,00	992.930,00	1.146.848,00	1.079.593,00
<b>Totale Entrate</b>	<b>14.035.943,00</b>	<b>11.784.482,00</b>	<b>10.233.625,00</b>	<b>8.797.701,00</b>

<b>Spese</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
<i>Titolo II</i> Spese correnti	6.606.610,00	6.311.214,00	6.030.005,00	5.511.463,00
<i>Titolo II</i> Spese in c/capitale	748.043,00	809.030,00	1.450.102,00	569.085,00
<i>Titolo III</i> Rimborso di prestiti	5.327.226,00	4.373.808,00	1.797.080,00	1.652.924,00
<i>Titolo IV</i> Spese per servizi per c/ terzi	1.373.415,00	992.930,00	1.146.848,00	1.079.592,00
<b>Totale Spese</b>	<b>14.145.294,00</b>	<b>12.486.982,00</b>	<b>10.425.025,00</b>	<b>8.813.064,00</b>

<b>Disavanzo di competenza (A)</b>	<b>-109.351,00</b>	<b>-702.500,00</b>	<b>-191.400,00</b>	<b>-15.363,00</b>
------------------------------------	--------------------	--------------------	--------------------	-------------------

<b>Avanzo di amministrazione applicato (B)</b>				
--	--	--	--	--

<b>Saldo (A) +/- (B)</b>	<b>-109.351,00</b>	<b>-702.500,00</b>	<b>-191.400,00</b>	<b>-15.363,00</b>
--------------------------	--------------------	--------------------	--------------------	-------------------

## b) Verifica del patto di stabilità

L'Ente *non ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2012 stabiliti dall'art. 31 della legge 183/2011, così come risulta dalla certificazione del patto di stabilità interno inviata alla Ragioneria Generale dello Stato, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	parziali	totale
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	5323	
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	804	
<b>totale entrate finali</b>		6127
impegni titolo I al netto esclusioni	5511	
pagamenti titolo II al netto esclusioni	661	
<b>totale spese finali</b>		6172
<b>Saldo finanziario 2012 di competenza mista</b>		-45
<b>Saldo obiettivo 2012</b>		594
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale nazionale 2012	0	
pagamenti di residui passivi in conto capitale art.4 ter co.6 legge 16/2012	0	
pagamenti per impegni assunti al 31/12/2011 enti in sperimentazione	0	
Patto regionale orizzontale		537
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale naz.le 2012 e non utilizzati		0
<b>Saldo obiettivo 2012 finale</b>		57
differenza fra saldo finanziario e obiettivo annuale finale		-102

*Nella determinazione del saldo obiettivo per l'anno 2012, sono escluse le somme derivanti dai patti regionali verticali e orizzontali di cui al comma 17 dell'articolo 32 della citata legge n. 183 del 2011 che ha confermato, per l'anno 2012, le disposizioni di cui ai commi da 138 a 143 dell'articolo 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220.*

*In particolare, il comma 138 dell'articolo 1 della legge n. 220 del 2010 ha disposto che le regioni possono riconoscere maggiori spazi di spesa ai propri enti locali compensandoli con un peggioramento del proprio obiettivo. I maggiori spazi di spesa possono essere utilizzati dagli enti locali esclusivamente per effettuare pagamenti in conto capitale di cui al comma 11 dell'art.77 ter della legge 133/08.*

L'ente ha provveduto in data 14/09/2013 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013 .

*In ordine al mancato conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2012 l'organo di revisione segnala che dal 1/1/2013, dovranno essere applicate le seguenti sanzioni:*

*a) Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico predeterminato. In caso di in capienza dei fondi occorre versare la somma residua allo Stato;*

*b) Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;*

- c) Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;*
- d) Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;*
- e) Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;*
- f) Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;*
- g) Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008).*

In ordine al mancato conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno l'organo di revisione osserva quanto segue:

a seguito della sentenza della Corte Costituzionale 219/2013 è stata disapplicata la sanzione di cui al decreto lgs. 06/09/2011 n.149.

Dato atto che l'obiettivo del raggiungimento del rispetto del patto di stabilità è condizione imprescindibile per gli obiettivi di finanza pubblica, si suggerisce all'Ente ciò che è necessario evitare nei successivi bilanci:

- a) spese dell'ente locale valide ai fini del patto e rilevate nel bilancio dell'organismo partecipato o costituito con l'evidente fine di aggirare i vincoli del patto di stabilità;*
- b) sottostima dei contratti di servizio tra l'ente e gli organismi partecipati;*
- c) traslazione di pagamenti dall'ente ad organismi partecipati realizzate attraverso un utilizzo improprio delle concessioni e riscossioni di crediti;*
- d) operazione sugli immobili con società partecipate tese a reperire risorse finanziarie senza giungere ad una effettiva vendita del patrimonio;*
- e) non corretta imputazione di entrate e delle spese ai pertinenti capitoli di bilancio o in poste non rilevanti ai fini del patto di stabilità;*
- f) sovrastima di accertamenti di entrate correnti o accertamenti effettuati in assenza dei presupposti di cui all'art.179 del Tuel;*
- g) imputazione delle spese correnti di competenza di un esercizio nell'esercizio successivo;*
- h) emersione di maggiori debiti nei confronti delle società partecipate per effetto della verifica dei crediti e dei debiti di cui all'art.6, comma 4, D.L n.95/2012;*

## **k) Esame questionario bilancio di previsione anno 2012 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti**

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2012, trasmesso in data 31/01/2013 ha richiesto con pronuncia del 14/05/2013 n°167 di adottare i seguenti provvedimenti correttivi per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile:

1. riaccertamenti dei residui attivi e passivi da parte dei singoli responsabili dei servizi;
2. verifica minuziosa delle situazioni debitorie esistenti a carico dell'Ente;
3. accertamento dello stato e della natura del contenzioso a carico dell'Ente;
4. ricognizione, da parte dei responsabili dei singoli servizi, delle fatture o di altra documentazione contabile rimasta giacente presso gli Uffici senza la corresponsione della prestazione dovuta a terzi;
5. accertamento dell'esatto ammontare delle anticipazioni di tesoreria rilasciate all'ente, indicando l'eventuale scoperto a fine esercizio e l'eventuale somma corrisposta a titolo di interessi;
6. acquisizione della certificazione relativa al patto di stabilità per gli esercizi 2011 e 2012, con l'esplicita indicazione del calcolo delle entrate e delle spese rilevanti ai fini dell'individuazione del saldo finanziario, previa valutazione dell'incidenza delle voci imputate ai servizi conto terzi;
7. rilevazione aggiornata dei rapporti debito credito dell'Ente con tutte le società e gli organismi partecipati;
8. verifica aggiornata degli accertamenti e delle riscossioni delle entrate proprie da parte dell'Ente;
9. accertamento della spesa del personale per gli esercizi 2010, 2011, 2012 con la specifica indicazione delle componenti incluse ed escluse e la conciliazione delle incongruenze tra i dati contabili.

L'Ente con apposita memoria del 26/10/2013, resa al fine dell'istruttoria di cui all'adunanza del 30/10/2013, ha reso noto le misure correttive da adottarsi con l'adesione al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale per ristabilire una sana gestione finanziaria e contabile

Con apposita deliberazione del Consiglio Comunale del 23/12/2013 l'Ente ha aderito al Piano.

Lo stesso Piano è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 12 marzo 2014.

## **Analisi delle principali poste**

### **a) Entrate Tributarie**

Le entrate tributarie accertate nell'anno **2012**, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Rendiconto 2012</i>
<b>Categoria I - Imposte</b>		
IMU	575.313,00	387.013,00
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	2.912,68	635.900,00
Addizionale IRPEF		
Addizionale sul consumo di energia elettrica	103.515,63	26.000,00
Compartecipazione IRPEF		
Imposta di scopo		
Imposta sulla pubblicità	308,50	886,00
Imposta di soggiorno		
Altre imposte		
<b>Totale categoria I</b>	<b>682.050,01</b>	<b>1.051.799,00</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>		
Tassa rifiuti solidi urbani	701.927,92	740.000,00
TOSAP	15.982,34	46.898,00
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi		
Tassa provincialew Tarsu		33.524,00
<b>Totale categoria II</b>	<b>717.910,26</b>	<b>820.422,00</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>		
Diritti sulle pubbliche affissioni	6.168,37	5.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio		
Altri tributi propri		
<b>Totale categoria III</b>	<b>6.168,37</b>	<b>5.000,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>1.406.128,64</b>	<b>1.877.221,00</b>

*(In riferimento alle entrate tributarie è importante evidenziare i risultati relativi all'attività di gestione e di recupero coattivo o meno dei crediti ed, in particolare, la tempistica nelle fasi di accertamento e riscossione dei ruoli per i riflessi connessi alla gestione finanziaria).*

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione evidenzia i dati relativi alle entrate per recupero evasione:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	435.900,00	435.900,00	
Recupero evasione Tarsu	50.000,00	50.000,00	
Recupero evasione altri tributi	6.500,00	5.886,00	3.243,00
<b>Totale</b>	<b>492.400,00</b>	<b>491.786,00</b>	<b>3.243,00</b>

In merito si osserva:

si pone in evidenza che il bilancio di previsione 2012 è stato approvato il 29 dicembre 2012. Nel corso del mese di dicembre 2012 e gennaio 2013 sono stati emessi e notificati avvisi di accertamento per il recupero dell'evasione, che la manifestazione finanziaria è intervenuta nel corso del 2013. All'uopo si sottolinea che alla data del 31 dicembre 2013 sono stati riscossi 87.743,32 euro.

**Note da inserire nei suggerimenti: si invita l'Ufficio a monitorare tale situazione.**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	<b>1.349.891,90</b>
Residui riscossi nel 2012	<b>164.426,25</b>
Residui eliminati	<b>127.000,00</b>
Residui al 31/12/2012	<b>1.058.465,65</b>

**b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani**

*(Fino all'entrata in vigore della TARES, i comuni che hanno applicato la tassa devono approvare e determinare con le modalità stabilite dal legislatore (art. 61, D.Lgs n. 507/1993) il costo e i proventi a consuntivo del servizio, sia ai fini di verificare il rispetto della percentuale minima di copertura, sia (comma 3 bis) nel caso di gettito superiore al costo, per assumere impegno di spesa per il rimborso dell'eccedenza nell'anno successivo.)*

Il conto economico dell'esercizio **2012** del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

<b>Ricavi:</b>		
- da tassa	740.000,00	
- da addizionale		
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi	33.524,00	
<i>Totale ricavi</i>		773.524,00
<b>Costi:</b>		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	841690,00	
- raccolta differenziata		
- trasporto e smaltimento		
- altri costi		
<i>Totale costi</i>		841.690,00
<b>Percentuale di copertura</b>		<b>92%</b>

La percentuale di copertura prevista era dell' 87,60.%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	<b>1.796.466,39</b>
Residui riscossi nel 2012	<b>413.689,84</b>
Residui eliminati	<b>181.420,01</b>
Residui al 31/12/2012	<b>1.844.623,61</b>

Osservazioni: vale la stessa situazione per il recupero dell'evasione.

### **c) Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
64.609,77	46.902,93	50.000,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2010: 50% ( limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2011: 50% ( limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2012: 50% ( limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	<b>73.592,26</b>
Residui riscossi nel 2012	<b>27.758,06</b>
Residui eliminati	<b>0,00</b>
Residui al 31/12/2012	<b>45.834,20</b>

Osservazioni: SI PRECISA CHE IN MERITO AGLI ONERI CONCESSORI LA RISCOSSIONE AVVIENE ATTRAVERSO FORME RATEALI DELLA DURATA DA 3 A 5 ANNI.

#### d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.820.734,00	1.413.532,00
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.937.356,00	1.060.467,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	21.000,00	17.128,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	19.250,00	28.256,00
<b>Totale</b>	<b>3.798.340,00</b>	<b>2.519.383,00</b>

Sulla base dei dati esposti si rileva una consistente riduzione delle entrate per trasferimenti pari al 33,67%.

*SONO PRESENTI CONTRIBUTI STRAORDINARI PER EURO 57.333,29*

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del T.U.E.L., alla presentazione del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti per Euro 57.333,29 documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

### e) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	384.850,91	541.708,98	156.858,07
Proventi dei beni dell'ente	225.000,00	60.000,00	-165.000,00
Interessi su anticip.ni e crediti	15.000,00	24.840,34	9.840,34
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	289.384,13	300.611,02	11.226,89
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>914.235,04</b>	<b>927.160,34</b>	<b>12.925,30</b>

Sulla base dei dati esposti si rileva:

### f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ma strutturalmente deficitario avendo superato di oltre la metà i parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2011 entro i termini di legge, ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2012, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano infatti di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi (da compilare solo se sono stati predisposti conti economici di dettaglio dei servizi).

<b>Servizi a domanda individuale</b>					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido				#DIV/0!	
Impianti sportivi				#DIV/0!	
Mattatoi pubblici				#DIV/0!	
Mense scolastiche	29.246,00	58.500,00	-29.254,00	50%	47%
Stabilimenti balneari				#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, mostre				#DIV/0!	
Uso di locali adibiti a riunioni				#DIV/0!	
Trasporto scolastico	85.000,00	90.249,60	-5.249,60	94%	

In merito si osserva: che la copertura complessiva minima dei servizi a domanda individuale ha registrato un incremento, rispetto al minimo, determinato da una maggiore compartecipazione degli utenti i servizi.

### **Servizi indispensabili**

	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>
Acquedotto	399.864,00	316.713,00	-83.151,00	126%
Fognatura e depurazione				#DIV/0!
Nettezza urbana	773.524,00	841.690,00	68.166,00	92%
Altri servizi				#DIV/0!

In merito si osserva:

per quanto riguarda i proventi acquedotto comunale, l'importo di € 399.864,00 è il dato disaggregato di cui alla risorsa 1320 del conto del bilancio parte entrata. Nella relazione della giunta al rendiconto l'importo dei proventi acquedotto (pag.27) è riportato come dato aggregato (€ 479.864,00) stante che la differenza di € 80.000,00 è relativo al recupero anni pregressi (vedasi risorsa 1320 cap.600/1)

### **g) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 20112
25.000,00	25.000,00	20.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Spesa Corrente	12.500	12.500	10.047
Spesa per investimenti			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	<b>61.082,03</b>
Residui riscossi nel 2012	<b>7.015,55</b>
Residui eliminati	<b>0,00</b>
Residui al 31/12/2012	<b>71.463,58</b>

### **i) Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2012 sono *diminuite* di Euro 165.000,00. rispetto a quelle dell'esercizio 2011 per i seguenti motivi: non si evidenziano per l'anno 2012 " Proventi cimiteriali".

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	<b>144.970,35</b>
Residui riscossi nel 2012	<b>6.794,19</b>
Residui eliminati	<b>1.942,35</b>
Residui al 31/12/2012	<b>136.233,81</b>

**In merito si osserva:**

**L'elevato ammontare dei residui alla fine dell'anno denota una scarsa propensione alla riscossione dei canoni di locazione. Pertanto si invita l'Ente e, per esso, gli Uffici preposti, ad attivare un sostanziale piano di recupero dei canoni pregressi, nonché attivare le procedure previste dalla legge per la riscossione coattiva dei fitti.**

**Si invita altresì l'Ente e, per esso, gli Uffici a rivedere tutti i contratti di locazione in essere al fine di verificare se gli stessi siano stati aggiornati o ad essere soggetti ad aggiornamento del canone.**

**vorranno gli Uffici attivarsi e riferire all'Organo di controllo lo stato dell'arte.**

## I) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

### Classificazione delle spese correnti per intervento

	2009	2010	2011	2012
01 - Personale	2.899.161,00	2.748.693,00	2.640.888,00	2.516.508,00
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	157.559,00	137.693,00	120.494,00	118.453,00
03 - Prestazioni di servizi	2.618.100,00	2.490.671,00	2.445.119,00	2.071.632,00
04 - Utilizzo di beni di terzi	18.200,00	12.944,00	14.627,00	14.579,00
05 - Trasferimenti	445.211,00	421.716,00	360.175,00	185.160,00
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	290.689,00	259.921,00	269.722,00	280.797,00
07 - Imposte e tasse	179.807,00	180.124,00	170.843,00	161.743,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	87.882,00	59.452,00	9.127,00	162.791,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>6.696.609,00</b>	<b>6.311.214,00</b>	<b>6.030.995,00</b>	<b>5.511.463,00</b>

### m) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2012 rientra ( o non rientra) nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 o comma 562 ( per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/06.

	anno 2011 o anno 2008 *	anno 2012
spesa intervento 01	2.640.888,00	2.516.508,00
spese incluse nell'int.03		
irap	170.843,00	161.744,00
altre spese di personale incluse		
altre spese di personale escluse	5.713,00	2.341,00

\* il riferimento è all'anno 2008 per gli enti non soggetti al patto di stabilità.

*Per tali enti la Corte dei Conti, sezione regionale di controllo del Piemonte, con le deliberazioni n. 288/2012/PAR e n. 289/2012/PAR, ha precisato che ai sensi dell'art. 1, comma 562, della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 4-ter del d.l. n. 16/2012, convertito in legge n. 44/2012 il nuovo limite è costituito dall'effettiva spesa di personale impegnata nel 2008, comprensiva dei costi conseguenti ai rinnovi contrattuali 2004-2008.*

*(Il prospetto di cui sopra è stato redatto mantenendo un criterio omogeneo di rilevazione delle spese di personale al fine di consentire una lettura dei dati delle sequenze annuali che abbiano riguardo al medesimo aggregato, includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie - nelle Linee Guida ai questionari) (nel caso di mancato conseguimento dell'obiettivo di riduzione della spesa indicare l'ammontare eccedente e le motivazioni dell'ente)*

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1937503
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 207/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	529005
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	161744
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare):	50000
<b>totale</b>	<b>2678252</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	2341
4) Spese per il pers.le trasferito dallo Stato o dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate nei limiti delle corrispondenti risorse assegnate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	
10) incentivi recupero ICI	
11) diritto di rogito	
Istat	
13) altre (da specificare)	
<b>totale</b>	<b>2341</b>

### Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2011	Anno 2012
Risorse stabili	44.520,00	43.955,00
Risorse variabili	100.135,00	97.325,00
Totale	144.655,00	141.280,00
Percentuale sulle spese intervento 01	5,48%	5,61%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5 comma 1 del d.lgs. 150/2009).

*(le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)*

## n) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2012, ammonta ad euro 230.797,00 e rispetto al residuo debito al 1/1/2012, determina un tasso medio del 5,34. %.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,33 %.

## o) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
774.724,00	774.724,00	569.084,00	205.640,00	- 26,54%

( nel caso di significativi scostamenti indicare le principali spese previste e non impegnate)

Tali spese sono state così finanziate:

- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni		54000	
- altre risorse			
<b>Totale</b>			<b>54000</b>
<b>Mezzi di terzi:</b>			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali		477564	
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi		37500	
<b>Totale</b>			<b>515064</b>
<b>Totale risorse</b>			<b>569064</b>
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>			<b>569064</b>

In merito si osserva: \_\_\_\_\_

### p) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2011	2012	2011	2012
Ritenute previdenziali al personale	239.096,64	258.056,00	239.096,64	258.056,00
Ritenute erariali	401.486,62	406.404,53	401.486,62	406.404,53
Altre ritenute al personale c/terzi	205.000,00	184.501,56	205.000,00	184.501,56
Depositi cauzionali	986,65	3.469,49	986,65	3469,49
Altre per servizi conto terzi	205.527,64	157.211,13	205.527,64	157.211,13
Fondi per il Servizio economato	94.750,00	69.950,00	94.750,00	69.950,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00

Nelle altre spese per servizi conto terzi sono in particolare accertate ed impegnante relativamente nell'anno 2012 le seguenti entrate e spese:

**entrate:** Rimborso per interventi piani di zona L.388 € 38632,03

Bonus socio sanitario L.388 € 50.829,46;

interventi piano di zona saldo € 12.760,82;

elezioni regionali € 28.943,25

**spese:** Rimborso per interventi piani di zona L.388 € 38632,03

Bonus socio sanitario L.388 € 50.829,46;

interventi piano di zona saldo € 12.760,82;

elezioni regionali € 28.943,25

### q) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2010	2011	2012
5,57%	5,99%	4,33%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Residuo debito	3.961.146	3.956.577	4.319.460
Nuovi prestiti	459.335	629.783	267.004
Prestiti rimborsati	463.904	266.900	69.717
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- ( da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.956.577</b>	<b>4.319.460</b>	<b>4.516.747</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Oneri finanziari	294.921	207.783	230.797
Quota capitale	258.982	59.117	69.717
<b>Totale fine anno</b>	<b>553.903</b>	<b>266.900</b>	<b>300.514</b>

L'Ente ha destinato come segue le risorse derivanti da indebitamento nel rispetto dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione: *(indicare esclusivamente la parte di spesa finanziata dall'indebitamento)*

	Euro
- acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	4.516.747,00
- costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	
- oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	
- acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	
- partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	
- trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.;	
- trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	
- interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	
- debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;	
<b>TOTALE</b>	<b>4.516.747,00</b>

Le spese di cui sopra sono finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:\

	<b>Euro</b>
- mutui;	4.516.747,00
- prestiti obbligazionari;	
- aperture di credito;	
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;	
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;	
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;	
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;	
- operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume anche indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento;	
- up front da contratti derivati;	
- altro (specificare).	
<b>TOTALE</b>	<b>4.516.747,00</b>

#### **r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere**

L'Ente NON ha ristrutturato contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 2012.

L'Ente NON ha estinto anticipatamente contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 2012.

## ***Analisi della gestione dei residui***

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono la risultanza della riconciliazione dei rendiconti dal 2008 al 2011 ed oggetto della proposta di riapprovazione di detti rendiconti.

SI RAPPRESENTA CHE I RESIDUI ATTIVI ALLA DATA DELL'1/01/2012 SONO STATI RICONCILIATI NEL LORO TOTALE COMPLESSIVO PARI AD EURO 10.604.292,00. LA DIFFERENZA TRA LA CHIUSURA 2011 E LA RIAPERTURA 2012, PARI AD EURO 99.996,00, SCATURISCE DALLA RICONCILIAZIONE DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2010.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando / non dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

## Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	minori residui
Corrente Tit. I, II, III	7.090.497,00	1.370.914,00	4.170.908,00	5.541.823,00	1.548.674,00
C/capitale Tit. IV, V	2.336.754,00	562.859,00	691.207,00	1.254.066,00	1.082.688,00
Servizi c/terzi Tit. VI	1.177.041,00	117.510,00	735.417,00	852.927,00	324.114,00
<b>Totale</b>	<b>10.604.292,00</b>	<b>2.051.283,00</b>	<b>5.597.532,00</b>	<b>7.648.816,00</b>	<b>2.955.476,00</b>

## Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	6.466.133,00	927.124,00	4.894.738,00	5.821.861,00	644.272,00
C/capitale Tit. II	2.685.232,00	637.226,00	1.463.894,00	2.101.120,00	584.112,00
Rimb. prestiti Tit. III	1.718.765,00		1.318.100,00	1.318.100,00	400.665,00
Servizi c/terzi Tit. IV	1.056.421,00	296.644,00	649.232,00	945.877,00	110.544,00
<b>Totale</b>	<b>11.926.551,00</b>	<b>1.860.994,00</b>	<b>8.325.964,00</b>	<b>10.186.958,00</b>	<b>1.739.593,00</b>

## Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	-2.955.476,00
Minori residui passivi	1.739.593,00
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-1.215.883,00</b>

## Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	-904.403
Gestione in conto capitale	-343.817
Gestione servizi c/terzi	-213.571
Gestione accensione e rimborso di prestiti (riconciliati)	245.906
Gestione vincolata	
<b>VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-1.215.885</b>

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

minori residui attivi : insussistenza di imposte e tasse di natura tributaria, trasferimenti regionali, extratributarie, discarica comunale;

- minori residui passivi: minori spese correnti per servizi raccolta rifiuti x compensazione crediti/debiti, spese in conto capitale per opere non realizzate, scoperto di tesoreria riconciliato.

L'organo di revisione rileva che lo scostamento fra determinazione e rideterminazione dei residui a distanza di un esercizio è di entità rilevante e tale da far perdere significatività ad attendibilità al risultato dell'esercizio precedente.

Nel conto del bilancio dell'anno 2012 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2008 per Euro 1.282.788,00.
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2008 per Euro 104.738,00

In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione ritiene che vengano poste in essere le misure necessarie del recupero degli stessi. A tal proposito al fine di garantire gli equilibri di bilancio si invita l'Ente a provvedere nel redigendo bilancio di previsione ad allocare al fondo svalutazione crediti almeno il 25 per cento di tali crediti.

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, l'organo di revisione, ha rilevato la sussistenza della ragione del credito, mentre a riguardo della concreta esigibilità della singole partite ritiene necessaria una successiva verifica per i seguenti crediti:

Risorsa n.1010-1011-1015-1016, residuo di Euro 823.828,00 per IMU/ICI anni pregressi

L'ente ha provveduto a stralciare dal conto del bilancio crediti di dubbia esigibilità per euro 213.202 .e crediti inesigibili per euro 305.899,00 non iscrivendoli nel conto del patrimonio alla voce A/III/4 in quanto l'Ente non adotta la contabilità integrata.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	536.301,01	103.627,10	255.871,46	808.542,30	1.203.457,83		2.907.799,70
di cui Tarsu							
Titolo II	32.396,63	18.609,84	40.970,40	147.522,39	1.160.243,23		1.399.742,49
Titolo III	714.090,73	109.992,51	613.866,88	322.470,77	822.149,42		2.582.570,31
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice							
Titolo IV	104.737,72	154.196,02	459.699,68	20.927,95	546.289,75		1.285.851,12
Titolo V	127.063,01			327.538,07	596.300,49		1.050.901,57
Titolo VI	913.400,04	4.000,00	11.829,32	951,11	246.861,01		1.177.041,48
<b>Totale</b>	<b>2.427.989,14</b>	<b>390.425,47</b>	<b>1.382.237,74</b>	<b>1.627.952,59</b>	<b>4.575.301,73</b>		<b>10.403.906,67</b>

<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	868.757,43	869.633,12	1.207.129,74	1.245.696,56	2.274.916,19		6.466.133,04
Titolo II	547.105,09	119.395,44	118.620,06	523.963,05	1.376.148,63		2.685.232,27
Titolo III				154.756,74			154.756,74
Titolo IV	344.802,54	12.165,35	76.348,80	140.428,42	482.675,85		1.056.420,96
<b>Totale</b>	<b>1.760.665,06</b>	<b>1.001.193,91</b>	<b>1.402.098,60</b>	<b>2.064.844,77</b>	<b>4.133.740,67</b>		<b>10.362.543,01</b>

## **Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio**

L'ente ha provveduto nel corso del 2012 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 154.289,40 di cui Euro 154.289,40 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L.:	
- lettera a) - sentenze esecutive	154.289,40
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
<b>Totale</b>	<b>154.289,40</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
144.617,85	109.891,21	154.289,40

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 356.543,00
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 1.021.173,54.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- con altre entrate a disposizione per euro 154.289,40.

## Rapporti con organismi partecipati

### a) Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2012, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del d.l. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

### b) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

1. Nel corso dell'esercizio 2012, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

Servizio	Organismo costituito o partecipato	Conferimenti	Trasferimenti in conto esercizio	Trasferimenti in conto capitale	Concessione crediti

Le seguenti società nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

Codice fiscale	03502100872		
Denominazione	AG.SVIL.INT.SPA		
Situazione art.2447 o 2482 ter			
Decisioni dell'assemblea *	RINVIO ES.SUCC.		
Oneri a carico ente nel 2012	18.742,45		
Titolo della spesa I o II			
Beni conferiti nel 2012 **			
Perdite per tre esercizi consecutivi ( Si/No)	SI		

\*Precisare se l'assemblea ha deliberato: il rinvio perdite ai futuri esercizi; la riduzione del capitale; l'aumento del capitale, la trasformazione, la liquidazione

\*\* In caso di conferimento in natura, si precisi il valore complessivo in euro del bene conferito.

LA società in house (KALAT AMBIENTE IN LIQ.) e quelle controllate ai sensi dell'art.2359 del codice civile nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

Valore della produzione	17.988.259,00
Di cui :	
Corrispettivi o proventi da ente locale partecipante	
Debiti di finanziamento	
Debiti contratti dall'organismo verso l'ente locale	
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	
Costo del personale ( B9 del conto economico)	1.970.957,00

Si richiama la relazione del collegio sindacale sul bilancio d'esercizio 2012.

### **Tempestività pagamenti**

L'ente non ha adottato per l'anno 2012 misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

In merito l'organo di revisione osserva che è necessario adottare le misure di cui alla legge di cui sopra. Si invita l'Ente a provvedere.

### **Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale**

L'ente nel rendiconto 2012, NON rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 22/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

*Il mancato rispetto di tali parametri è causato da:*

- *Volume dei residui attivi gestione competenza;*
- *Ammontare dei residui attivi da gestione dei residui;*
- *Volume residui passivi;*
- *Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata;*
- *Volume complessivo delle spese del personale;*
- *Consistenza dei debiti fuori bilancio oltre l'1%;*
- *Anticipazione di tesoreria non rimborsata.*

## **Resa del conto degli agenti contabili**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere: BANCA POPOLARE AGRICOLA DI RAGUSA: reso nel mese di aprile 2013.

Economo: D.ssa Arena Angela: reso il 12/11/2013 con determina n°94;

*Nel caso di inadempimento entro il termine assegnato l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei Conti.*

## **PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio, rilevando la quasi totale assenza di elementi rettificativi di cui all'art.229 del TUEL:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche riguardo agli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, si rileva la quasi totale assenza dei seguenti elementi.

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio ( accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2010	2011	2012
A Proventi della gestione	5.880.857,99	6.103.703,54	5.348.924,80
B Costi della gestione	5.991.841,44	5.752.146,13	5.067.875,30
<b>Risultato della gestione</b>	<b>-110.983,45</b>	<b>351.557,41</b>	<b>281.049,50</b>
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>-110.983,45</b>	<b>351.557,41</b>	<b>281.049,50</b>
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-248.329,63	-254.721,91	-255.956,29
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	97.949,07	-32.000,05	-1.591.077,01
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>-261.364,01</b>	<b>64.826,67</b>	<b>-1.566.784,60</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2012 si rileva : il dato negativo di € 1.566.784,60 deriva da un incremento pari ad oltre € 1.200.000,00 di insussistenze dell'attivo, di un accantonamento per svalutazione crediti per € 213.202,00 ed € 162.791,00 per oneri straordinari.

Il *peggioramento* del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente per 70.508,00 euro è motivato dai seguenti elementi: una forte riduzione dei proventi da trasferimenti per circa € 1.280.000,00, compensata in parte da: un incremento dei proventi tributari per circa € 470.000,00, dei proventi da servizi pubblici per circa € 157.000,00, una riduzione dei costi del personale per circa 125.000,00 euro, di circa 374.000,00 euro dei costi per prestazioni di servizi, di quasi 180.000,00 euro per trasferimenti.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 25.093,21 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 71.740,79 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Non vengono evidenziati proventi ed oneri relativi alle aziende speciali ed alle società partecipate.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

<b>Plusvalenze da alienazione</b>		0,00
<b>Insussistenze passivo:</b>		1.739.592,10
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	1.739.592,10	
-per minori conferimenti		
- per ( da specificare)		
<b>Sopravvenienze attive:</b>		9.445,17
di cui:		
- per maggiori crediti	9.445,17	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per ( da specificare)		
<b>Proventi straordinari</b>		0,00
- per ( da specificare)		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>1.749.037,27</b>
<b>Oneri:</b>		
<b>Minusvalenze da alienazione</b>		
<b>Oneri straordinari</b>		162.791,30
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti	162.791,30	
-da trasferimenti in conto capitale a terzi ( finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio		
<b>Insussistenze attivo</b>		2.964.921,78
Di cui:		
- per minori crediti	2.964.921,78	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per ( da specificare)		
<b>Accantonamenti</b>		213.202,00
per svalutazione crediti	213.202,00	
<b>Totale oneri</b>		<b>3.340.915,08</b>
<b>TOTALE (PROVENTI +) (ONERI -)</b>		<b>-1.591.877,81</b>

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci E23 ed E28).

*(Per un'analisi più significativa dei risultati economici è consigliabile la compilazione di conti economici di dettaglio per servizi o per centri di costo, come indicato dall'articolo 229 comma 8 del d.lgs. 267/00 e dal punto 73 del nuovo principio contabile n. 3. I dati economici devono essere supportati anche da un'analisi dei dati nel tempo e confrontati con i risultati raggiunti da altri enti simili.)*

## CONTO DEL PATRIMONIO

Mancando l'aggiornamento dell'inventario generale i dati contenuti nella seguente tabella sono incompleti.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<b>Attivo</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>Variazioni da conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2012</b>
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	13.535.768,55			13.535.768,55
Immobilizzazioni finanziarie				
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>13.535.768,55</b>			<b>13.535.768,55</b>
Rimanenze				
Crediti	11.195.657,30	1.323.680,07	-2.664.014,33	9.855.323,04
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide				
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>11.195.657,30</b>	<b>1.323.680,07</b>	<b>-2.664.014,33</b>	<b>9.855.323,04</b>
Ratei e risconti				
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>24.731.425,85</b>	<b>1.323.680,07</b>	<b>-2.664.014,33</b>	<b>23.391.091,59</b>
Conti d'ordine	2.763.794,37	-91.571,06	-584.112,58	2.088.110,73
<b>Passivo</b>				
Patrimonio netto	5.443.632,85	-1.018.460,60	-723.592,01	3.701.580,24
Conferimenti	6.101.275,09	716.135,99	-791.571,56	6.025.839,52
Debiti di finanziamento	4.242.428,04	-69.716,62		4.172.711,42
Debiti di funzionamento	6.387.570,94	1.435.680,70	-644.271,65	7.178.979,99
Debiti per anticipazione di cassa	1.712.135,15		-394.034,72	1.318.100,43
Debiti x somme anticip. da terzi	844.383,78	260.040,60	-110.544,39	993.879,99
<b>Totale debiti</b>	<b>13.186.517,91</b>	<b>1.626.004,68</b>	<b>-1.148.850,76</b>	<b>13.663.671,83</b>
Ratei e risconti				
<b>Totale del passivo</b>	<b>24.731.425,85</b>	<b>1.323.680,07</b>	<b>-2.664.014,33</b>	<b>23.391.091,59</b>
Conti d'ordine	2.763.794,37	-91.571,06	-584.112,58	2.088.110,73

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2012 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **A. Immobilizzazioni**

L'Ente non risulta ancora dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e tenuta dell'inventario: non sussistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente:

Non risultano apportate alcune variazioni alle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni finanziarie sono riferite solo ad una variazione in aumento di 213.202,00 euro alla voce "crediti di dubbia esigibilità" che equivale alla consistenza finale

### **B II Crediti**

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per IVA.

### **B IV Disponibilità liquide**

E" stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2012 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## **PASSIVO**

### **A. Patrimonio netto**

La variazione del netto patrimoniale non trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

La differenza di Euro 175.267,00 fra risultato economico e variazione del netto patrimoniale è relativa a rettifiche alla consistenza iniziale per errori e/o incompleta ricostruzione di valori patrimoniali di esercizi precedenti dal 2008 al 2011.

### **B. Conferimenti**

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi deve essere effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2012 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

### C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

### C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

### Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2012 deve corrispondere ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri deve corrispondere al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. e non esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

L'Organo di revisione rileva l'assenza delle relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

## **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, non ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano devono essere indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale deve essere reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

In questa parte della relazione il revisore riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

A) Gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate (A TAL PROPOSITO IL REVISORE UNICO È STATO NOMINATO IL 6 FEBBRAIO 2014 DALL'ORGANO CONSILIARE CON DELIBERA N° 9,

RITIENE CHE L'ORGANO CHE LO HA PRECEDUTO NON ABBA RILEVATO E/O SEGNALATO ALCUNA IRREGOLARITA'.

FRA L'ALTRO NON SI HA CONTEZZA DI VERBALI REDATTI DAI COLLEGHI REVISORI DI CUI AL REGISTRO RIPORTANTE I VERBALI DELLE RIUNIONI.

CHE PERTANTO IL SOTTOSCRITTO REVISORE, QUALORA FOSSERO STATE SEGNALATE IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI E SUGGERIMENTI, PER QUANTO DETTO SOPRA, NON E' IN GRADO DI EVIDENZIARLI

B) Considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione. L'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (*rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.*);
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (*patto di stabilità, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento*);
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (*rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili e carte di lavoro a supporto dei dati rilevati*);
- attendibilità dei valori patrimoniali (*rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari*);
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- analisi e valutazione delle attività e passività potenziali.

In merito all'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria l'Organo di revisione ritiene che lo stato del contenzioso che spesso origina debiti fuori bilancio rappresenta una minaccia ad una ordinata e regolare azione amministrativa. Le liti inevitabili, devono essere costantemente monitorate a tutela degli interessi del Comune. Per quanto riguarda i crediti l'Ente dovrà predisporre un rafforzamento della propria capacità di gestione delle entrate comunali attingendo a tutte le risorse interne ed esterne.

In merito al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, l'Organo di revisione ricorda che il mancato rispetto del patto di stabilità, così come accaduto per l'Ente nel 2012, impone alcune misure quali il contenimento della spesa e soprattutto il contenimento degli impegni di spesa che vanno assunti soltanto in caso di risorse finanziarie incassate e non, invece, solo accertate. Tale situazione riguarda in particolare le entrate tributarie ed extratributarie al fine di conseguire sia saldi di cassa positivi che rispetto del patto.

In merito alla attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio, alla attendibilità dei valori patrimoniali, all'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente, l'Organo di revisione invita l'Ente all'aggiornamento dell'inventario generale, al fine di tenere una vera contabilità economica e far decollare il controllo di gestione.

In merito all'analisi e valutazione delle attività e passività potenziali, l'Organo di revisione impone di verificare costantemente l'allineamento con i dati contabili con gli organismi partecipati.

Gli elementi che possono essere considerati sono:

1. verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
2. economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
3. economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
4. indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
5. gestione delle risorse umane e relativo costo;
6. gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
7. attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
8. qualità delle procedure e delle informazioni (*trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.*);
9. adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
10. rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
11. rispetto del patto di stabilità;
12. mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2011.

In merito all'elemento 1., la verifica del raggiungimento degli obiettivi a consuntivo risulta possibile qualora nella fase programmatica previsionale detti obiettivi vengono definiti e descritti in maniera dettagliata.

In merito agli elementi 2. e 3., la misura dell'economicità esige l'urgente istituzione del controllo di gestione.

In merito all'elemento 4., il Collegio raccomanda l'Ente di monitorare la situazione debitoria.

In merito all'elemento 5., la necessaria razionalizzazione/riorganizzazione del personale deve mirare alla valorizzazione delle competenze esistenti e alla formazione di altre specifiche necessarie, nonché all'attenta attribuzione di incentivi

In merito alla attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio, alla attendibilità dei valori patrimoniali, all'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente, l'Organo di revisione invita l'Ente all'aggiornamento dell'inventario generale, al fine di tenere una vera contabilità economica e far decollare il controllo di gestione.

In merito all'analisi e valutazione delle attività e passività potenziali, l'Organo di revisione impone di verificare costantemente l'allineamento con i dati contabili con gli organismi partecipati.

Gli elementi che possono essere considerati sono:

1. verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
2. economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
3. economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
4. indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
5. gestione delle risorse umane e relativo costo;
6. gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
7. attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
8. qualità delle procedure e delle informazioni (*trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.*);
9. adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
10. rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
11. rispetto del patto di stabilità;
12. mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2011.

In merito all'elemento 1., la verifica del raggiungimento degli obiettivi a consuntivo risulta possibile qualora nella fase programmatoria previsionale detti obiettivi vengono definiti e descritti in maniera dettagliata.

In merito agli elementi 2. e 3., la misura dell'economicità esige l'urgente istituzione del controllo di gestione.

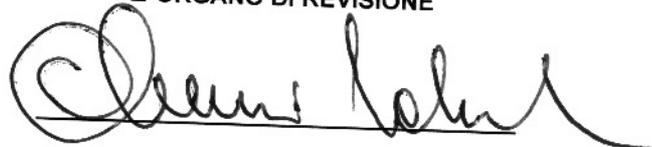
In merito all'elemento 4., il Collegio raccomanda l'Ente di monitorare la situazione debitoria.

In merito all'elemento 5., la necessaria razionalizzazione/riorganizzazione del personale deve mirare alla valorizzazione delle competenze esistenti e alla formazione di altre specifiche necessarie, nonché all'attenta attribuzione di incentivi

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 ed alla riconciliazione dei rendiconti anni precedenti limitatamente ai risultati della gestione finanziaria, mentre riguardo ai conti del patrimonio non si è in grado di attestarne completezza e attendibilità in quanto mancante l'inventario generale dei beni dell'Ente.

L'ORGANO DI REVISIONE

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Domenico Oliveri', written over a horizontal line.

Dr Salvatore Domenico Oliveri